

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
Viale Europa Unità n. 141 - 33100 UDINE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI LEGALI
AL BILANCIO PREVENTIVO
DELL' ESERCIZIO 2017

Redatto in Udine il 22 novembre 2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI AL BILANCIO PREVENTIVO DELL' ESERCIZIO 2017

Signor Presidente,

Signori Consiglieri Delegati,

in conformità al disposto di cui alla lettera c), comma 6, art. 19, del vigente Statuto, approvato con delibera del Consiglio n. 24/d/16 del 07.06.2016 e Delibera della Giunta Regionale n. 1341 del 15.07.2016 pubblicato sul BUR n. 33 del 17.08.2016, del Consorzio Bonifica Pianura Friulana il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il Bilancio di Previsione dell' Ente inerente il periodo di attività dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 che la Deputazione Amministrativa ha adottato con deliberazione N. 310/d/16 in data 16 novembre 2016 e sottoporrà al Consiglio dei Delegati, così come previsto dall'art.11 lett. m dello Statuto Consortile, nella riunione del 30 novembre 2016.

Il Collegio dei Revisori ricorda che con D.P.G.R. 0204/Pres dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e che ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art 2 ter L.R. 28/02 nonché a seguito della elezione del Presidente, con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015, è avvenuta la formale costituzione del Consorzio a decorrere dal 01.10.2015. Inoltre ai sensi dell'art. 2 ter comma 12 della L.R. 28/02 il Consorzio di bonifica Pianura Friulana è subentrato in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento.

Conseguentemente il presente Bilancio di Previsione 2017 è il primo ad essere redatto dall'Ente con alle spalle l'esperienza acquisita durante un intero anno di attività congiunta dei due cessati consorzi..

La documentazione contabile esaminata si compone di:

- Titolo 1 – Entrate / Uscite parte corrente.
- Titolo 2 – Entrate / Uscite in conto capitale.
- Titolo 3 – Entrate / Uscite con partite di giro.
- Relazione esplicativa della Deputazione Amministrativa.
- Allegati al bilancio preventivo 2017.
- Adozione programma triennale ed elenco annuale dei lavori di competenza consortile ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002 e successive modifiche.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il dettaglio delle voci di Spesa ed Entrata del Bilancio di Previsione esercizio 2017 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell'Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

Il bilancio preventivo dell'esercizio 2017 è stato redatto secondo il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica" approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1706 dd. 20.07.09 ed è espressione numerica delle attività consortili così come programmate dagli Organi statutari.

Oltre alle direttive contenute nella D.G.R. 1706/2009 sopra indicata, la redazione del bilancio è avvenuta in conformità ai criteri fissati dal Consiglio dei Delegati con il provvedimento n. 35/c/16 dd. 12.10.2016 esecutivo ai sensi di legge ed avente ad oggetto "Criteri e direttive per la formazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017".

In sintesi, esso presenta le seguenti previsioni:

Entrate

Entrate correnti	€	17.390.200,00
Entrate in conto capitale	€	7.420.259,35
Partite compensative	€	<u>11.490.000,00</u>
Totale generale delle entrate	€	<u><u>36.300.459,35</u></u>

Uscite

Uscite correnti	€	17.390.200,00
Uscite in conto capitale	€	7.420.259,35
Partite compensative	€	<u>11.490.000,00</u>
Totale generale delle uscite	€	<u><u>36.300.459,35</u></u>

I Revisori hanno quindi accertato l'equilibrio tra le entrate e le spese, riscontrando una variazione in diminuzione rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2016 redatta a tutto il 15.11.2016, in approvazione nella seduta del Consiglio dei Delegati prevista per il 30 novembre 2016, di complessivi € 49.074.582,97 sia per quanto riguarda le entrate che le spese.

La motivazione di tale scostamento va individuata, principalmente, nella diminuzione della Categoria 6 "Operazioni di finanziamento" del Titolo 2 (€ 27554.667,00) da ricondursi al trattamento contabile riservato ai mutui in essere del cessato Consorzio della Bassa Friulana e non destinato a ripetersi. Inoltre si registra una riduzione per € 9.945.841,27 della Categoria 3 del Titolo 2 "Esecuzione opere irrigue di ricostituzione ambientale in concessione e delegazione intersoggettiva" giustificata dal trattamento contabile che non prevede l'inserimento di opere prive di decreto di concessione.

Relativamente alla categoria 4 del titolo 2 "Esecuzione di opere pubbliche di difesa idraulica e tutela del territorio in concessione e delegazione intersoggettiva" per € 10.158.712,78 si evidenzia che le motivazioni ricalcano quelle di cui sopra.

In ultimo si registra l'importo in diminuzione di € 1.244.810,00 relativo alla Categoria 7 "Attività

diverse”: la diminuzione è da riportarsi, come sopra, a motivazioni di prassi contabile.

Il preventivo prevede ventotto nuove realizzazioni di opere, i cui progetti sono già stati decretati dall’Amministrazione regionale, di cui nove di manutenzione. Si ricorda che, per prassi corretta e condivisa da questo Collegio, i progetti ancora in itinere non vengono imputati a bilancio.

Tra le entrate correnti, alla cat. 1 “Entrate patrimoniali” particolare rilevanza rivestono il cap. 1 relativo agli interessi attivi, che si riducono di € 129.000,00 a causa sia delle minori disponibilità liquide da investire in attività finanziarie (in quanto le fonti derivanti dai mutui contratti nel 2007 e 2008 a seguito delle disposizioni delle L.R. n. 1 e n. 31 del 2007 sono state progressivamente utilizzate per la costruzione delle opere previste) che della minore remunerazione delle stesse, e il cap. 3 relativo ai proventi derivanti dalla cessione dell’energia prodotta dagli impianti consortili che aumentano grazie al riavvio a pieno regime della centrale idroelettrica di Pannellia (+327.900,00) e Pantianicco (€ 100.700,00).

Inoltre, sempre con riferimento alla previsione assestata al 15.11.2016, i Revisori osservano quanto segue:

- Tra le entrate correnti, il totale della categoria 2 “Contribuenza consortile” registra un aumento di € 153.127,00 da ricondursi principalmente, per €64.700,00 ai maggiori Contributi per irrigazione ad aspersione, quasi interamente compensati dai minori Contributi per irrigazione a scorrimento, per € 115.600,00 al recupero della prima rata di dieci dell’ammortamento del mutuo contratto dal cessato Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per la copertura delle quote di proprietà di lavori in delegazione e per € 23.000,00 per la previsione di ulteriori concessioni di piccole utenze. Il Collegio evidenzia che le restanti Voci della Categoria registrano degli scostamenti singoli poco importanti. In valore assoluto, per quanto riguarda le entrate, le più rilevanti sono quelle per contribuzioni agricole, idrauliche ed extra, pari a € 10.759.300,00 (61,86%). Esse sono state calcolate e iscritte sulla scorta di quelle accertate nel precedente esercizio 2016, in base ai canoni di contribuenza richiesti nell’esercizio in corso e così come proposti dalla Deputazione Amministrativa;
- In merito all’aumento registrato al capitolo 7 della Categoria 3 pari ad € 178.000,00 che si riferisce alla voce “Proventi per concorso e rimborso spese” il Collegio ritiene opportuno evidenziare il migliorato indice di utilizzo delle risorse del personale di campagna consortile;

- In merito alla diminuzione del capitolo 10 articolo 6 di € 126.000,00 relativo alla voce “Entrate e rimborsi vari da utenti, consorziati ed Amministrazioni pubbliche per manutenzione canali ed opere consortili” il Collegio prende atto che una parte dell’entrata è considerata non ripetitiva;
- In merito alla diminuzione del Capitolo 10 articolo 7 di € 265.705,00 riferito ad “Entrate varie” il Collegio ritiene opportuno evidenziare che la variazione è da riferirsi all’applicazione di regole contabili.
- Per la parte corrente le spese gestionali, di cui alle categoria 1, 2, 5 e 8 non presentano rilevanti scostamenti rispetto a quelle dell’anno precedente;
- In merito alla Categoria 3, che raggruppa i costi del personale d’ufficio, (diminuiti di € 443.700,00) e alla Categoria 6, capitolo 35 articolo 2 (aumento di € 143.500,00) nonostante si siano imputati incrementi per lo stimato aumento conseguente al rinnovo della parte economica del contratto di lavoro e per gli aumenti derivanti dall’assunzione di personale avventizio da assegnare in via esclusiva alla realizzazione delle opere in concessione, il Collegio dei Revisori evidenzia che perdura il beneficio da riferirsi alle economie di scala derivanti dalla fusione;
- La diminuzione pari a € 92.925,85 della Categoria 4– Spese per i servizi generali è da imputarsi principalmente ai diminuiti incarichi professionali di natura amministrativa;
- In merito alla Categoria 7 – Manutenzione ed esercizio opere consortili, la variazione in aumento di ben € 505.387,66 è da imputarsi pressoché integralmente alla prudenziale previsione della spesa per l’energia elettrica. Tale previsione coincidente con quella dell’anno scorso verrà verificata durante il corso dell’esercizio; nel contempo si è tenuto conto delle media degli ultimi anni per la gestione idraulica ed irrigua.
- Il preventivo prevede ventotto nuove realizzazioni di opere, i cui progetti sono già stati decretati dall’Amministrazione regionale, di cui nove di manutenzione. Si ricorda che, per prassi corretta e condivisa da questo Collegio, i progetti ancora in itinere non vengono imputati a bilancio;
- Le partite compensative, correttamente, pareggiano le entrate con le uscite per l’importo di € 11.490.000,00.

I Revisori danno atto quindi di aver accertato l’equilibrio di Bilancio e quindi il pareggio tra le entrate e le spese, così come stabilito dall’ art.2 lett.f) del Regolamento per la disciplina della gestione

patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 dd. 20.07.2009 e dall' art.3 comma 2 della Legge Regionale n.28 dd. 29.10.2002

I Revisori hanno inoltre verificato il rispetto del tetto massimo del 3% del totale delle Spese correnti nella determinazione dell'ammontare del Cap.49/Spese "Fondo di riserva" di euro 30.000, così come stabilito dal comma 1 dell'art.8 del citato Regolamento.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all' art.3 della L.R. 28/2002, evidenzia che l'ammortamento dei mutui, già stipulati, a carico del Consorzio (esclusi quelli con contribuzione regionale) sono ben inferiori alla percentuale del 15% delle Entrate, così come stabilito dalla L.R. n.27 del 31.12.2012 ammontando a Euro 261.363,00 nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017.

I Revisori danno inoltre atto della sostanziale corrispondenza degli investimenti presenti a bilancio nel 2017 con l'elenco annuale dei lavori rinveniente negli schemi di programma triennale 2017-2019.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che le entrate correnti pareggiano le spese correnti anche grazie a risorse interne ripetibili quali gli interessi attivi e, soprattutto, i proventi derivanti dalla cessione dell'energia elettrica di produzione propria.

Il Collegio dei Revisori legali pone in evidenza che il Consorzio, a parità di costi fissi correnti, può contare, rispetto ai precedenti esercizi, su minori risorse derivanti da interessi attivi e quindi ritiene di ribadire che risulta indispensabile un continuo controllo di ogni capitolo di spesa che permetta di reagire con sollecitudine anche riducendo le spese correnti, nell'eventualità di diminuzione delle entrate effettivamente conseguite.

Il Collegio conferma, inoltre, che il Bilancio di previsione 2017, conforme alle norme ed allo Statuto vigenti, risponde a criteri di attendibilità e coerenza rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio.

Nella Relazione la Deputazione Amministrativa evidenzia che anche il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017, così come il precedente, si caratterizza per una certa difficoltà nel mantenere in equilibrio entrate e uscite, nel rispetto delle funzioni affidate al Consorzio.

Un ruolo rilevante è ancora una volta ricoperto dalla produzione ed il consumo di energia elettrica. Il verificarsi o meno di determinati eventi climatici imprevedibili su cui il Consorzio ha solo in minima parte il controllo, possono infatti determinare minori/maggiori uscite/entrate per centinaia di migliaia di euro.

Quindi le voci di bilancio relative alle entrate sono state correttamente determinate nel rispetto del principio della prudenza, mentre le previsioni di spesa sono state rigorosamente valutate, ciò al fine di consentire, se del caso, l'assorbimento dell'impatto negativo da eventi imprevisti.

Pertanto, si mette in risalto che non sono previsti aumenti della contribuzione consortile.

I Revisori rinnovano la raccomandazione agli Organi consortili di massima attenzione alla gestione delle spese, realizzando ogni possibile economia, stante anche il periodo caratterizzato da una non positiva congiuntura economica.

IN CONCLUSIONE

il Collegio dei Revisori, evidenziando comunque le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio **parere favorevole** alla approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017 così come formato dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo.

Udine, 22 novembre 2016

I REVISORI

(Dott. Marco Lunazzi - Presidente)

(Dott. Antonio Gonano – Revisore Effettivo)

(Dott. Andrea Zampar – Revisore Effettivo)